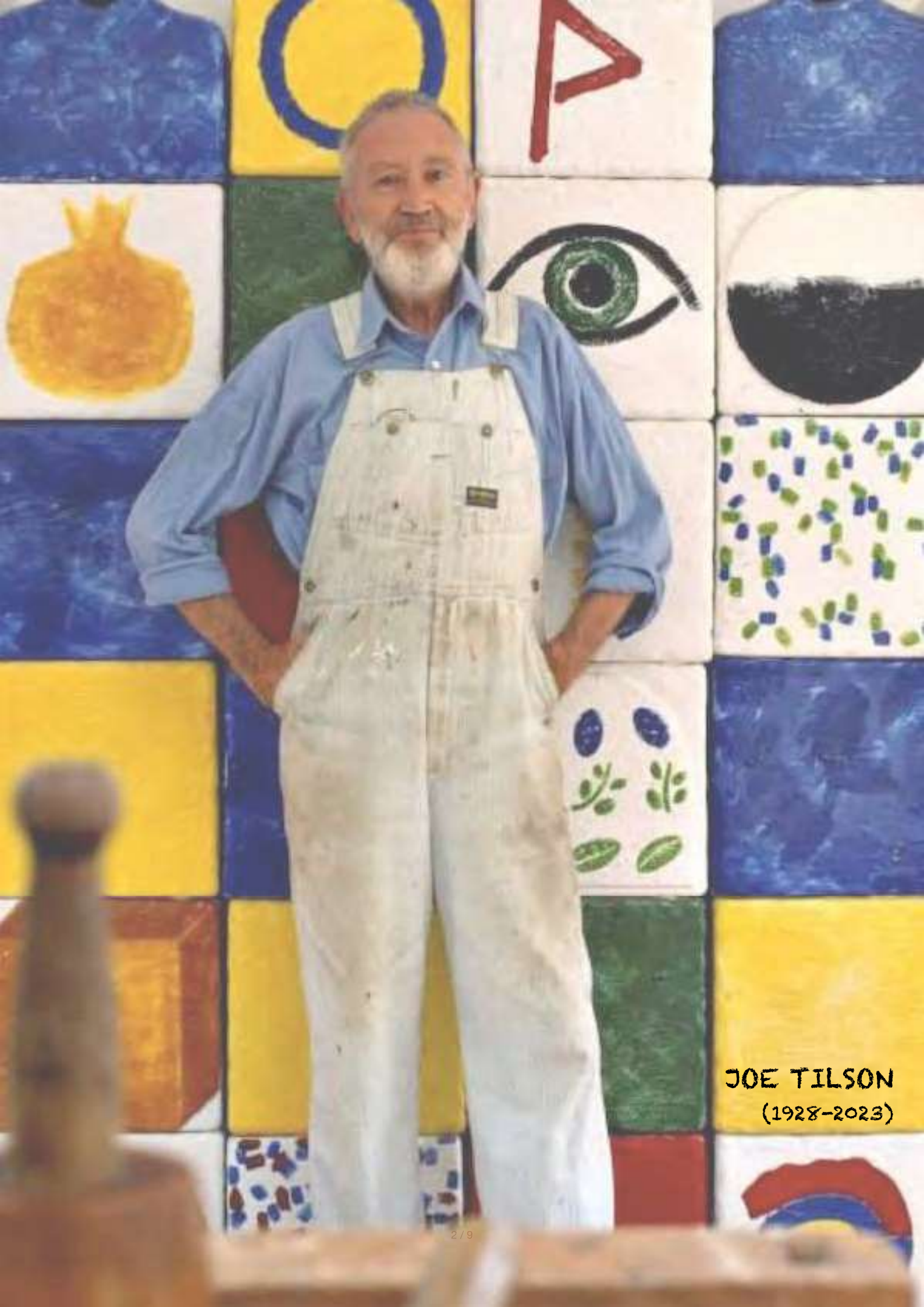


JOE TILSON

omaggio teatrale
a un anno dalla scomparsa

l'arsenale



JOE TILSON
(1928-2023)

JOE TILSON

omaggio teatrale

a un anno dalla scomparsa

Il 9 novembre 2023 si spegneva a Londra l'artista Joe Tilson, esponente di spicco della Pop Art britannica e mondiale. L'interesse e l'amore di Tilson per l'Italia fu grandissimo, visse nella sua casa di Cortona per lunghi periodi e a Milano collaborò con il Teatro Arsenale.

Il progetto vuole mettere a fuoco la figura di un grande maestro della pop art, esposto nei musei di tutto il mondo, visto e scoperto attraverso la lente di un aspetto poco noto della sua opera. Tilson infatti, nonostante la grande valenza teatrale delle sue creazioni, non è generalmente associato all'idea di teatro. Per questo ne tratteremo la figura con occhio cubista, ricreandone un'immagine poliedrica attraverso l'ibridazione di più arti: teatro, prosa, video, installazione, pittura, critica, al fine di far conoscere in modo ricco e completo questo grande artista da poco scomparso.

Il progetto vuole valorizzare il ruolo centrale e poco conosciuto che hanno avuto l'Italia e Milano nella vita e nell'opera dell'artista.

Tema fondamentale dell'opera di Tilson e del progetto è la figura del Labirinto, quel luogo dell'umano dove si sta sempre quasi per trovare, ma si torna sempre a girare a vuoto, fino all'uscita, un finale dove anche il ritrovarsi è tortuoso.

Contesto

Fu il grande poeta Roberto Sanesi che propose al Teatro Arsenale di Milano nel 1997 la collaborazione con uno dei maggiori esponenti mondiali della Pop Art, Joe Tilson. Sanesi intendeva valorizzare la fortissima valenza teatrale dell'opera di Joe Tilson: la proposta di un universo estetico e di un immaginario capace di fornire spunti poetici e di accompagnare l'artista della scena in un'esplorazione dell'opera teatrale legata alla pittura per produrre uno spettacolo evocativo e coinvolgente per lo spettatore.

La regista Marina Spreafico, già usa a combinare il suo particolarissimo percorso di creazione con esperienze multidisciplinari, accettò la sfida e iniziò un lungo e fecondo confronto con il Maestro Tilson attorno all'opera shakespeariana "Pericle principe di Tiro" che fu messa in scena nella misteriosa e suggestiva cornice del Teatro Arsenale in via Correnti a Milano (chiesa edificata nel 1200, convento, poi teatro ...). Lo spettacolo fu replicato per due stagioni consecutive con grande successo di pubblico e critica.

La celebrazione

Il 9 novembre 2023 si spegneva a Londra l'artista Joe Tilson, esponente di spicco della Pop Art britannica e mondiale. L'interesse e l'amore di Tilson per l'Italia fu grandissimo, visse nella sua casa di Cortona (Si) per lunghi periodi e collaborò con decine di grandi gallerie italiane.

Con il Teatro Arsenale di Milano ebbe una delle sue rarissime esperienze di produzione per la scena teatrale, nel 1997/98. Ad un anno dalla morte del grande artista, il Teatro Arsenale decide di celebrare Joe Tilson con una conferenza, una performance teatrale e un'installazione artistica a partire da disegni originali di Tilson.

Attività previste

Performance artistica

Nella suggestiva cornice del Teatro Arsenale, già atelier e fonte di ispirazione per Joe Tilson, va in scena una performance teatrale e musicale costruita con le suggestioni a partire dall'opera di Joe Tilson e dalla drammaturgia di "Pericle principe di Tiro", secondo la versione di Sanesi/Tilson.

Realizzazione del progetto pittorico inedito di Joe Tilson

per il portone di ingresso della facciata storica del Teatro Arsenale.

Conferenza

sull'opera di Joe Tilson, a un anno dalla scomparsa. Parteciperanno artisti e attori che avevano lavorato con Tilson, artisti emergenti. Presentano l'evento Roberto Borghi, critico d'arte e curatore di mostre, e Marina Spreafico regista dello spettacolo "Pericle principe di Tiro".

Cronogramma

Ottobre 2024: preparazione, prove e allestimento

Novembre 2024: lavori di realizzazione del progetto pittorico inedito di Tilson

15 dicembre 2024: conferenza/omaggio a Joe Tilson

15 dicembre 2024: performance artistica ispirata a "Pericle Principe di Tiro"

Principali artisti e personalità coinvolte

Marina Spreafico, Luca Fusi, Nicola Sisti Ajmone, Roberto Borghi, Giovanni Di Piano, Giuseppe Guerrieri, Elisa Baio, Matteo Dotti

Artisti, personalità e strutture

L'azione proposta non è solo un doveroso omaggio italiano a un grande artista britannico che ha tanto celebrato il nostro Paese, ma anche un'opportunità per far conoscere al grande pubblico italiano ed europeo quella che può essere una buona pratica di collaborazione internazionale di altissima qualità artistica.

Teatro Arsenale

Nasce nel 1978. Di proprietà del Comune di Milano, è stato concesso all'Associazione Teatro Arsenale che ha l'obiettivo di promuovere spettacoli teatrali e musicali; programmi didattici e di ricerca; di valorizzare la sede quale luogo di manifestazioni artistiche qualificate. L'Arsenale non è

solo un teatro con i suoi spettacoli, ma altresì punto di riferimento per l'insegnamento: negli stessi locali ha infatti sede operativa anche la Scuola di Teatro Arsenale che, nel tempo, è diventata punto di riferimento nel panorama della didattica teatrale. Teatro Arsenale ha prodotto e ospitato più di 700 spettacoli, coinvolgendo un sempre maggior numero di pubblico, e stretto partnership importanti con istituzioni, atenei e aziende. Il Teatro Arsenale è attento alle nuove generazioni e ai loro linguaggi, ai valori teatrali profondi e alle loro permanenze, costantemente abbatte i muri tra i generi e tra popoli e culture attraverso una lunga e intensa attività internazionale. È presente assiduamente in Africa (Burkina Faso e Niger), dove collabora con il Centre Culturel Gambidi di Ouagadougou e l'Université Abdou Moumouni di Niamey; In Giappone dove collabora con la Toho University di Tokyo e il Theatre X.; in Portogallo collabora con il Teatro do Bolhao di Porto, tra gli altri. Ha inoltre lavorato a Bogotá, Johannesburg, Pretoria, Hong Kong, Arkanghelsk, Bucarest e altrove. È membro dell'ITI International Theatre Institute. La sua sede è a Milano, presso l'omonimo Teatro Arsenale.

Marina Spreafico

Regista, insegnante di teatro, attrice e autrice. Ideatrice di progetti legati all'arte del teatro, alla musica, all'architettura. Nel 1978, di passaggio per Milano, ha la fortuna di trovare un luogo straordinario, l'Arsenale, che tuttora dirige ed è sede della sua attività continuativa. Laureata all'Università degli Studi di Milano, 1968. Nel 1970 inizia la carriera teatrale con Il Granteatro di Carlo Cecchi. Diplomata all'Ecole Internationale de Théâtre Jacques Lecoq, Parigi, 1975. Ha studiato movimento con Monika Pagneux, Moshe Feldenkrais, Gerda Alexander. M.S. ha sempre cercato forme di comunicazione teatrale personali, spinta dall'esigenza di un rapporto vivo e presente con il pubblico e dall'urgenza di condividere scoperte, pensieri, osservazioni, meraviglie convogliandole in stampi adatti, coniatosi volta per volta. Teatro Arsenale – direzione - dal 1978 – Ha inoltre lavorato con Centre Culturel Gambidi Ouagadougou (Burkina Faso), Université Abdou Moumouni Niamey (Niger), Il Granteatro di Carlo Cecchi, Teatro Litta Milano, Spoleto Festival, Maratona Milano 2000, Teatro Biondo Palermo, compagnia Donati-Olesen, Festival mozartiano di Vicenza, con Musei e siti Archeologici, M.S. ha coltivato per anni un suo modo di essere nella musica. In molti casi si è trattato di spettacoli che prevedevano anche la presenza di una compagnia di teatro. Ha lavorato con Gran Teatro La Fenice di Venezia – Teatro Massimo Palermo, Associazione per la Musica Antica 'Antonio il Verso', Istituto di Storia della Musica dell'Università di Palermo, Teatro Comunale Bologna, Ravenna in Festival, Jan Latham Koenig Ensemble, Festivalterme Bagni di Lucca, Divertimento Ensemble, Bari Lirica, Festival Operincanto Amelia, Pomeriggi Musicali Milano, Accademia Filarmonica Romana, National Opera Sofia, Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, Cappella musicale Duomo di Lodi, MMT creative-lab, Erratum, ecc. L'esperienza maturata nel tempo lavorando in spazi non teatrali l'ha portata a concentrarsi sui rapporti creativi tra teatro e spazio della rappresentazione, grazie anche all'assidua collaborazione con la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle costruzioni del Politecnico di Milano, con la quale collabora dal 2003. Ha fondato nel 1978 la Scuola di Teatro 'Arsenale' a Milano, che dirige e dove tuttora insegna continuativamente. Dal 1999 al 2006 è stata docente ospite all'Ecole Internationale de Théâtre Jacques Lecoq a Parigi. Ha tenuto workshop e master class all'Universidad de los Andes (Bogotá), al Colorado Festival of World Theatre (USA), al Festival of the Youth and Art (Hong Kong), per il Teatrul Masca di Bucarest (Romania), a Johannesburg (Sud Africa), all'Ecole Espace Gambidi Ouagadougou (Burkina Faso), all'Université Abdou Moumouni Niamey (Niger) e altrove

Luca Fusi

Attore, regista, formatore teatrale. Si è formato alla Scuola di Teatro Arsenale, sotto la direzione di Marina Spreafico ed ha poi seguito diversi seminari in Italia ed in Francia, in particolare con Jacques Lecoq. Socio della Compagnia Teatro Arsenale dal 1994, ha partecipato come attore a molti spettacoli interpretando testi e sperimentando diversi stili teatrali: Shakespeare, Ionesco, autori contemporanei, commedia dell'arte, Sartre, Pirandello, Hugo. Come regista ha diretto più di venti spettacoli teatrali, classici e contemporanei, andati in scena in Italia (principalmente a Milano), in Burkina Faso e in Festival internazionali (Algeria, Mali, Germania, Tunisia). È stato insegnante regolare presso la Scuola di Teatro Arsenale dal 2003 al 2006, responsabile della formazione teatrale presso l'accademia di musical MTS dal 2002 al 2005 et ha animato atelier di formazione teatrale in Italia e all'internazionale. Nel 2005 si è trasferito in Burkina Faso dove ha continuato la carriera di regista, operatore culturale e formatore teatrale. Nel 2008 ha co-fondato la Scuola Superiore di Teatro Jean-Pierre Guingané (ESTG), della quale è ancor oggi Direttore degli Studi e porta il corso principale. Attraverso l'ESTG collabora regolarmente con Università ed Accademie in Germania, Belgio, Bénin, Svizzera, Niger, Costa d'Avorio ed altre. Dal 2022 è docente alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano ed ha ripreso la docenza presso la Scuola di Teatro Arsenale.

Nicola Sisti Ajmone

Compiuti studi classici si diploma attore nel 1995 all'Accademia Progetto Anabasi. Fonda l'associazione di creazione teatrale Hopooe nel 1996 e nello stesso anno comincia a lavorare da scritturato diretto fra gli altri da Marco Baliani, Ermanno Olmi, Felice Farina, Renato Carpentieri, Alberto Negrin e Pierpaolo Sepe, lavorando soprattutto tra Roma e Napoli. Nel 1998 vince il *prix du meilleur comédien* al Festival International du Film d'Amour di Mons (BE). Nel 2006 fonda e dirige l'Archivio Giuseppe Ajmone che si occupa della memoria del pittore. Nel 2014 fonda e dirige il trimestrale free-press Foyer - il foyer è tutto del teatro. Nel 2021 inizia una collaborazione con il Teatro Arsenale fondando all'interno il polo editoriale Arsenale Edizioni.

Roberto Borghi

Critico d'arte e curatore di mostre dedicate soprattutto alla scena astratta italiana di inizio Novecento e all'arte italiana del secondo Novecento, a lungo critico teatrale per le pagine milanesi di Il Giornale, Roberto Borghi ha dedicato al rapporto tra le arti visive e il teatro una serie di scritti di esposizioni: tra le più recenti *L'arcaico in scena. Salvatore Fiume e il teatro* (nell'ambito della mostra Fiume alla Scala, Museo Teatrale alla Scala, Milano 2015); *Scambi tra scene. Teatro e arti visive a Milano tra anni Settanta e Ottanta* (Villa Borletti, Origgio 2019-2020), *Foyer. I piccolissimi teatri milanesi* (Carroccio6, Milano 2022).

